

VILLA SANT'ANTONIO - SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che, in attuazione dell'articolo 232, comma 2, del TUEL, si avvalgono della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale elaborata seguendo le modalità semplificate definite dall'allegato A del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e autonomie del 12 ottobre 2021 di seguito individuate, secondi gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, ed utilizzando i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, che consentono di determinare il valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 2;
- del rendiconto, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 3;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 4;
- extra-contabili, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 5 e per alcune voci delle disponibilità liquide.

Attraverso tali dati gli enti procedono preliminarmente alla elaborazione del modulo patrimoniale

del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011 riferito alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, inserendo gli importi riguardanti le attività e le passività dell'ente.

Successivamente, le voci del piano dei conti patrimoniale sono aggregate sulla base del raccordo individuato dal medesimo allegato n. 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che individua le relazioni tra i codici del piano dei conti patrimoniale e le voci dello Stato patrimoniale.

L'aggregazione delle voci del piano patrimoniale secondo tale raccordo consente di elaborare la situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) - II) e III) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

L'allegato A del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e autonomie del 12 ottobre 2021 e il richiamo al principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variaz+/-	Valore Finale
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
Altre	-	-	-
TOTALE	0,00	0,00	0,00

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variaz,+/-	Valore Finale
Terreni	-	1.958,13	1.958,13
Fabbricati	-	410.404,44	410.404,44
Infrastrutture	-	888.486,17	888.486,17
Altri beni demaniali	-	69.191,04	69.191,04
Terreni	-	93.460,41	93.460,41
Fabbricati	-	738.277,33	738.277,33
Infrastrutture	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti.	-	-	-
TOTALE	0,00	2.201.777,52	2.201.777,52

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variaz+/-	Valore Finale
Impianti e macchinari	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	-	289,16	289,16
Mezzi di trasporto	-	-	-
Macchine per ufficio e hardware	-	5.040,24	5.040,24
Mobili e arredi	-	9.580,50	9.580,50
Altri beni materiali	-	7.647,88	7.647,88
TOTALE	0,00	22.557,78	22.557,78

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del

criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3, richiamati dal decreto.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variaz+/-	Valore Finale
<i>imprese controllate.</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate.</i>	-	-	-
<i>altri soggetti.</i>	21.701,34	-	21.701,34
TOTALE	21.701,34	-	21.701,34

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 0,00 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Non sono presenti rimanenze al 31/12/2025.

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.
-Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

(+)	Crediti dello Sp	232.004,67
(+)	FCDE economica	52.447,80
(+)	Depositi postali	0,00
(+)	Depositi bancari	0,00
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	0,00
(-)	Crediti stralciati	0,00
(+)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	0,00
(+)	altri residui non connessi a crediti (accertamenti su cassa vincolata comunicata al tesoriere)	0,00
-	RESIDUI ATTIVI =	€ 284.452,47

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+/-	Valore Finale
<i>Crediti di natura tributaria</i>	0,00	6.265,16	6.265,16
<i>Crediti per trasferimenti e contributi</i>	282.796,85	-71.987,65	210.809,20
<i>Crediti verso clienti e utenti</i>	259,35	260,52	519,87
<i>Altri crediti</i>	5.516,48	8.893,96	14.410,44
TOTALE	288.572,68	-56.568,01	232.004,67

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+/-	Valore Finale
<i>Istituto tesoriere</i>	-	-	-
<i>presso Banca d'Italia</i>	3.133.389,72	-3.664,53	3.129.725,19
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	94.078,98	-179,45	93.899,53
<i>Denaro e valori in cassa</i>	-	-	-
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	-	-	-
TOTALE	3.227.468,70	-3.843,98	3.223.624,72

Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, Codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+/-	Valore Finale
<i>Fondo di dotazione</i>	1.997.505,56	-	1.997.505,56
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	-	1.370.039,78	1.370.039,78
<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-	-
<i>altre riserve disponibili</i>	-	-	-
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>			
<i>Risultati economici di esercizi precedenti</i>	705.922,56	836.932,49	1.542.855,05
<i>Riserve negative per beni indisponibili</i>			
TOTALE	2.703.428,12	2.206.972,27	4.910.400,39

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 4.910.400,39.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2025 è pari ad € 158.981,52 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

ACCANTONAMENTO	2025
<i>Trattamento fine mandato sindaco</i>	6.878,20
<i>Fondo rinnovi contrattuali</i>	19.400,00
<i>Fondo passività potenziali</i>	82.703,32
<i>Fondo contenzioso</i>	50.000,00

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

(+)	Debiti dello SP	€ 632.284,12
(-)	Debiti da finanziamento	
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti (impegni su cassa vincolata comunicata al tesoriere)	
-	RESIDUI PASSIVI =	€ 632.284,12

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+/-	Valore Finale
<i>Debiti di finanziamento</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti verso fornitori</i>	301.707,53	-85.012,35	216.695,18
<i>Debiti per trasferimenti e contributi</i>	211.984,75	89.608,26	301.593,01
<i>Altri debiti</i>	224.390,88	-110.394,95	113.995,93
TOTALE	738.083,16	-105.799,04	632.284,12

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, Codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.